

CAPOLINEA ALGHERO, LE RAGIONI DELLO SPOSTAMENTO

Due gli obiettivi: migliorare la regolarità e razionalizzare i costi, a parità di accessibilità al servizio

Assicurare frequenze di passaggio dei bus di 10 - 20 minuti al massimo; garantire la regolarità dei mezzi e l'accessibilità alle fermate (300 metri di distanza media dalle residenze) senza incrementare i costi del servizio. Questi i cardini della manovra di aMo e del Comune di Modena che ha portato, da settembre 2009 a gennaio 2010, al ridisegno del trasporto pubblico urbano modenese, con l'aggiunta della linea 14, l'incremento complessivo della copertura del territorio comunale e l'aumento delle frequenze di passaggio in alcune zone periferiche del capoluogo. Da questi stessi obiettivi è nata **l'esigenza di spostare il capolinea della linea 4, da via Alghero a via Latina**. Spostamento contestato da alcuni residenti attraverso una petizione e una raccolta di firme.

Come già spiegato dai tecnici di aMo e del Comune di Modena agli stessi residenti in un apposito incontro, nel quadro del nuovo assetto globale del servizio urbano raggiungere la vecchia fermata di via Alghero avrebbe significato scegliere tra diverse ipotesi: aumentare i tempi di percorrenza della linea e di conseguenza ridurre la frequenza (attualmente 10 minuti); mantenere la frequenza, ma prevedere ritardi strutturali; garantire frequenza e regolarità, ma al prezzo di un mezzo in più sulla linea, con il costo approssimativo di oltre 100mila euro l'anno a carico dei cittadini. **Per evitare il verificarsi di disservizi, o aumento di costi a carico dei contribuenti, si è preferito accorciare leggermente il percorso istituendo una nuova fermata in via Vaciglio Centro, tra via Oristano e via Cagliari (a un centinaio di metri di distanza dal vecchio capolinea), che garantisca comunque gli standard di accessibilità per la maggioranza dei residenti.**

Il nuovo capolinea di via Latina, giudicato dai tecnici compatibile con l'assetto della viabilità e della sosta della zona, verrà presto attrezzato con un'apposita piazzola dotata di marciapiede e pensilina. Quest'ultima verrà recuperata dalla vecchia fermata di via Alghero. La spesa sarà unica, e di importo decine di volte inferiore a quello che sarebbe costato aggiungere un mezzo per percorrere pochi metri in più, mantenendo la frequenza attuale e la regolarità richiesta. Ricordiamo infine che la scelta di intervenire sul capolinea della linea 4 piuttosto che in altre parti del percorso non è stata casuale, ma rientra in un piano di miglioramento dei tempi di percorrenza che coinvolgerà altri tratti della "4".

